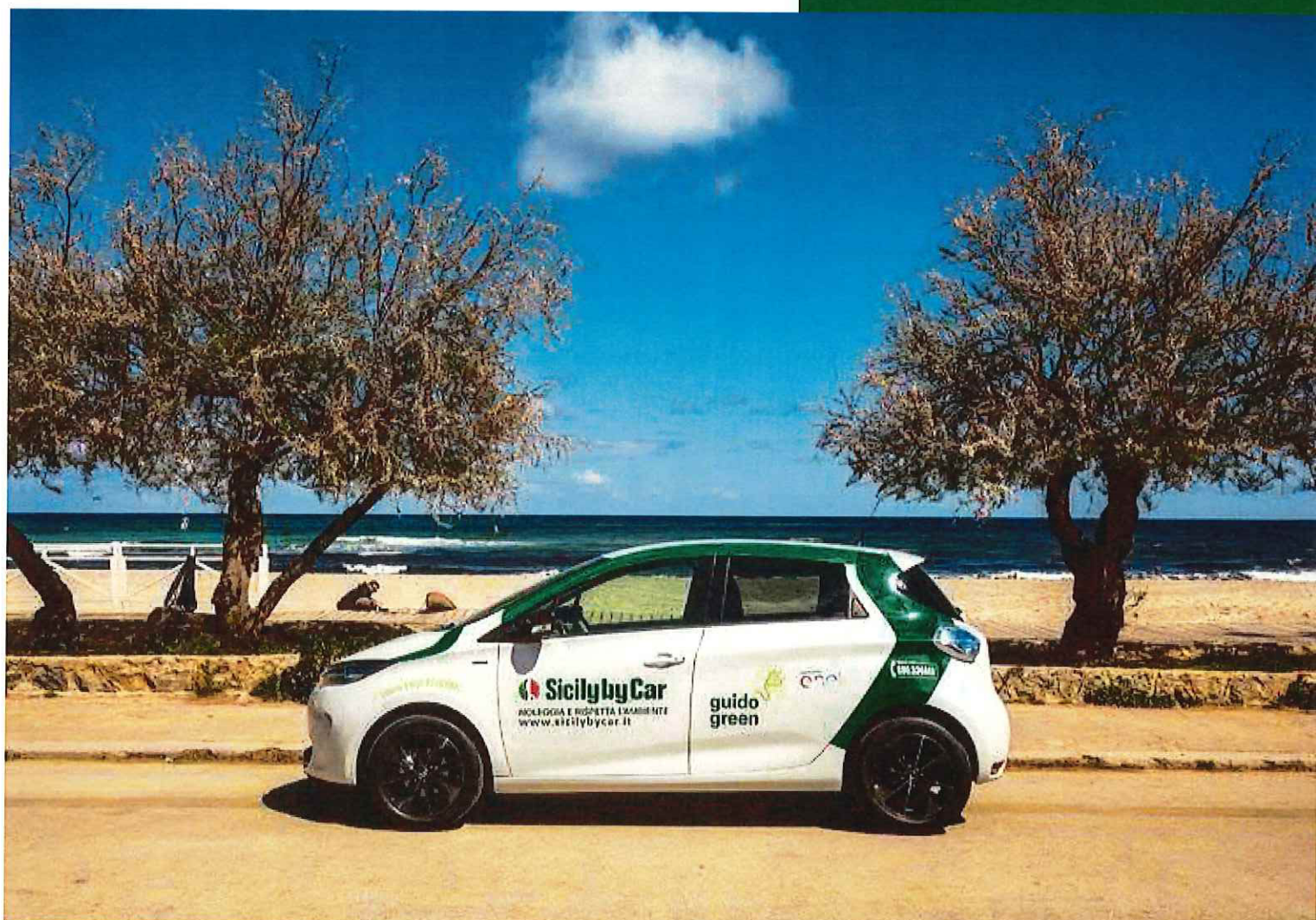




Sicily by Car®

Bilancio intermedio consolidato al 30.06.2024



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Indice

01	Introduzione	3
02	Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024	6
	1. Premessa	8
	2. Composizione del Gruppo	10
	3. Il mercato di riferimento	11
	4. Principali dati economici	12
	5. Principali dati patrimoniali e finanziari	14
	6. Investimenti.....	177
	7. Modello 231/2001	17
	8. Principali rischi e incertezze ai quali è sottoposta la gestione.....	177
	9. Evoluzione prevedibile della gestione.....	20
03	Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023	21
	1. Prospetti contabili.....	21
	2. Nota integrativa.....	26
	1. Introduzione alla Nota integrativa.....	26
	2. Nota integrativa, Stato Patrimoniale Attivo.....	34
	3. Nota integrativa, Stato Patrimoniale Passivo.....	42
	4. Nota integrativa, Conto Economico.....	47
	5. Nota illustrativa, rendiconto finanziario.....	53
	6. Nota illustrativa, altre informazioni.....	53
	7. Nota integrativa, parte finale.....	56

1 Introduzione

Gruppo Sicily By Car

Dati della Capogruppo

Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v..

Sede legale via Galileo Galilei 10/h - Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. e numero di iscrizione 00105050827

www.sicilybycar.it

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

nominato dall'assemblea in data 31 luglio 2023 (integrato il 09 novembre 2023). In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Tommaso Dragotto
Consigliere	Marcella Cannariato
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere	Franco Ricci
Consigliere (indipendente)	Valeriano Salciccia

Collegio sindacale

nominato dall'assemblea in data 31 luglio 2023. In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari
Sindaco supplente	Emilio Mormino
Sindaco supplente	Stefania Cottone

Società di revisione

EY spa

2 Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024



Relazione intermedia sulla gestione

Bilancio intermedio consolidato al 30.06.2024

PREMESSA

Signori Azionisti,

Nei primi sei mesi del 2024 i giorni di noleggio sono aumentati del 9,3% rispetto al medesimo periodo del 2023.

Il valore della produzione del gruppo Sicily by Car S.p.A. è stato pari a 58,49 milioni di euro, inferiore del 3,27% rispetto al dato nel primo semestre 2023, a causa di una diminuzione dei ricavi da noleggio, influenzati da revenue per day non adeguatamente compensata dall'incremento delle giornate di noleggio. La flotta media, pari ad oltre 12.000 autovetture, risulta essere sostanzialmente in linea rispetto ai primi sei mesi del 2023, mentre nei primi sei mesi del 2024 il tasso di utilizzo della flotta al 66,8% risulta in deciso incremento rispetto al 61,7% valore medio al 30/06/2023, in conseguenza dell'aumento delle giornate di noleggio. Per ciò che attiene alle variazioni occorse nella flotta di proprietà, sono stati venduti nei primi 6 mesi dell'anno oltre 1.250 veicoli, con un incremento di quasi il 20% rispetto al 2023. Il controvalore in euro ottenuto nel primo semestre del 2024 è stato pari a 10,4 milioni di euro, in crescita del 15% rispetto al pari periodo 2023, includendo oltre 2,5 milioni di euro di plusvalenze realizzate nel periodo (+90% sul 2023). Parimenti, sono stati acquisiti 538 veicoli nella flotta di proprietà, con un controvalore pari a 9,8 milioni di euro, in forte calo rispetto ai 46 milioni di euro nel pari periodo 2023.

I dati relativi alla controllata Nova Gratia doo, operante nel territorio della Croazia e inclusa nel perimetro di consolidamento di SbC dal mese di giugno 2024, evidenziano una dinamica dei ricavi fortemente positiva, con una crescita rispetto al pari periodo dell'anno precedente di quasi l'80% nei primi sei mesi del 2024 e di oltre il 40% nel solo mese di giugno. Anche i ricavi da noleggio della controllata SBC Albania Shpk sono risultati in marcata crescita (+37% nel semestre).

Il risultato di periodo del Gruppo è stato, inoltre, fortemente condizionato dalla costituzione di un fondo rischi di 3,78 milioni di euro, a seguito della sentenza di primo grado del 17.06.24 con la quale il tribunale di Bolzano ha dichiarato vessatoria l'applicazione di un addebito di € 50,00 oltre IVA per l'omesso e tempestivo pagamento di contravvenzioni, pedaggi, parcheggi. Detta sentenza è stata appellata nel luglio 2024 e sarà discussa nel novembre 2024.

Nel mese di gennaio la società ha ampliato il proprio management team con la nomina del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo.

Nel mese di marzo è stata costituita la "Sicily by Car Portugal Lda", con sede a Lisbona nei pressi dell'aeroporto internazionale Humberto Delgado, con un capitale sociale pari a Euro 1.000.000 e di cui Sicily By Car S.p.A. è titolare del 90%. Il presidio della capitale Lisbona rappresenta il primo passo di un percorso che porterà il Gruppo a espandersi nelle principali location del Paese, replicando il modello italiano di presenza capillare negli aeroporti nazionali e internazionali e nelle città a maggiore vocazione turistica.

Nel mese di aprile è stato variato il numero di azioni in circolazione, a seguito dell'integrale estinzione delle n. 3.000.000 azioni auto-estinguibili di titolarità di Dragotto Holding S.p.A (non negoziate su Euronext Growth Milan).

Il 28 maggio è stato perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Nova Gratia d.o.o. e di Auto Dalmacija d.o.o., entrambe società di diritto croato con sede a Trogir (Croazia). L'Operazione consente al Gruppo Sicily by Car di compiere un ulteriore passo avanti nel processo di internazionalizzazione su scala

europea in Paesi ad alto valore aggiunto sia per il noleggio leisure sia per il B2B. Le due realtà acquisite, grazie alla lungimiranza dei fondatori che hanno maturato un expertise di oltre 15 anni nel settore, condividono con il Gruppo SBC l'eccellenza in termini di qualità del servizio, dimensionamento della flotta e presenza geografica.

Sempre nel mese di maggio Sicily by Car si è aggiudicata un bando di gara per la presenza all'interno dell'aeroporto internazionale di Ibiza, con l'assegnazione della postazione presso l'area arrivi, 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all'interno della zona aeroportuale. Tale aggiudicazione permetterà al Gruppo di espandere la propria presenza in Europa mediante l'ingresso greenfield nel mercato spagnolo. E' stata inoltre costituita una nuova società, la Sicily by Car Spain, S.L. con sede a Barcellona, interamente controllata da Sicily by Car S.p.A. e con un capitale sociale pari a Euro 100.000.

Ai fini comparativi il bilancio, la nota integrativa e la presente relazione riportano i dati consolidati di stato patrimoniale al 31.12.2023 e di conto economico al 30.06.2023.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Capogruppo			
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	80,50	80,50
Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00	90,00
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00

Il perimetro di consolidamento è variato, nell'esercizio 2024, per effetto del consolidamento della controllata Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o. (entrambe dal 1° giugno 2024) e Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL (entrambe dalla data della loro costituzione).

La Sicily By Car S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") opera nel settore dell'autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane con oltre 50 uffici. Oggi dispone di una flotta di circa 14.500 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza. Il Gruppo dispone ad oggi di una flotta di circa 16.000 veicoli.

La Società si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio termine con il noto marchio "Sicily by Car®".

Al 30 giugno 2024 la rete commerciale della Capogruppo era composta da 56 stazioni di noleggio, dislocate nel territorio nazionale come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt T1	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt T2	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A. Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V. Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	Padova DT
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	Mestre (VE)
Trieste Apt	Ancona Apt	Lamezia Terme Apt	Forlì apt

La controllata “Sbc Albania Sh.p.K.” opera anch’essa nel settore dell’autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. La rete commerciale consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

Dal 28 maggio 2024 - con l’acquisizione delle società croate Nova Gracia doo e Auto Dalmacija doo – risulta presente negli aeroporti (Zagreb, Split, Dubrovnik, Zadar, Pula) e nei centri città (Zagreb, Split, Trogir, Opatija), mentre l’operatività in Portogallo è stata avviata il 10 settembre 2024 con l’inaugurazione dell’ufficio di Lisbona.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel primo semestre del 2024, il settore dell’autonoleggio in Italia è stato caratterizzato da un numero elevato di nuovi concorrenti, che gestiscono mediamente da 500 a 2000 vetture, con i principali peer internazionali quotati che hanno segnato il passo in modo deciso nei primi mesi dell’anno.

A livello di canale di vendita, il risultato dei primi sei mesi è stato negativamente influenzato dalla performance del canale Intermediato (B2B2C) che ha scontato la forte pressione competitiva sulla tariffa media giornaliera di noleggio, mentre i canali business (B2B) e diretto (B2C) hanno mostrato una dinamica positiva.

In termini di giornate di noleggio, la Sicily by Car ha registrato un incremento di volumi in linea con l’andamento del mercato, mantenendo così la medesima quota di mercato dello stesso periodo dell’anno precedente:

	Giornate di noleggio			Variazione
	H1 2024	H1 2023		
SBC	1.497.871	1.370.731	127.140	9,3%
Mercato	17.644.961	16.106.898	1.538.063	9,5%
Quota SBC	8,5%	8,5%		

In termini di tariffa, a fronte di una tariffa media di mercato di € 36,94, la società ha registrato una tariffa giornaliera più elevata nel canale B2C e una tariffa inferiore nel canale intermediato.

I dati relativi alle società neoacquisite in Croazia evidenziano una dinamica dei ricavi fortemente positiva, con una crescita rispetto al pari periodo dell’anno precedente di quasi l’80% nei primi sei mesi del 2024 e di oltre il 40% nel solo mese di giugno.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico del Gruppo Sicily by Car S.p.A. nel primo semestre 2024, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con il primo semestre 2023.

Voce	30.06.2024	%	30.06.2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
+ Ricavi delle vendite	53.976.604	92,27%	57.380.148	94,88%	(3.403.544)	(5,93%)
+ Altri ricavi e proventi	4.520.638	7,73%	3.097.419	5,12%	1.423.218	45,95%
VALORE DELLA PRODUZIONE	58.497.242	100,00%	60.477.568	100,00%	(1.980.326)	-3,27%
- Consumi di materie prime	3.717.209	6,35%	3.081.093	5,09%	636.116	20,65%
- Spese generali	35.589.165	60,84%	29.998.993	49,60%	5.590.172	18,63%
VALORE AGGIUNTO	19.190.867	32,81%	27.397.482	45,30%	(8.206.614)	-29,95%
- Altri ricavi	4.520.638	7,73%	3.097.419	5,12%	1.423.218	45,95%
- Costo del personale	6.850.579	11,71%	5.883.341	9,73%	967.238	16,44%
- Accantonamenti	3.780.000	6,46%	0	0,00%	3.780.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.039.651	6,91%	18.416.721	30,45%	(14.377.070)	-78,07%
- Ammortamenti e svalutazioni	12.399.389	21,20%	10.168.949	16,81%	2.230.439	21,93%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(8.359.738)	-14,29%	8.247.772	13,64%	(16.607.509)	-201,36%
+ Altri ricavi	4.520.638	7,73%	3.097.419	5,12%	1.423.218	45,95%
- Oneri diversi di gestione	2.112.025	3,61%	2.041.583	3,38%	70.442	3,45%
EBIT*	(5.951.125)	-10,17%	9.303.608	15,38%	(15.254.733)	-163,97%
+ Proventi finanziari	1.492.340	2,55%	204.185	0,34%	1.288.155	630,87%
+ Utili e perdite su cambi	9.928	0,02%	(15.881)	(0,03%)	25.810	-
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(4.448.856)	-7,61%	9.491.912	15,69%	(13.940.769)	-146,87%
- Oneri finanziari	2.306.821	3,94%	1.689.149	2,79%	617.672	36,57%
EBT**	(6.755.678)	-11,55%	7.802.763	12,90%	(14.558.441)	-186,58%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.294.322)	-2,21%	2.435.477	4,03%	(3.729.799)	(153,14%)
RISULTATO NETTO	(5.461.355)	-9,34%	5.367.286	8,87%	(10.828.642)	-201,75%

*EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

**EBT indica il risultato ante imposte.

Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo ha conseguito nei primi sei mesi del 2024 ricavi caratteristici per Euro 53,97 milioni, con un decremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, pari a Euro 3,4 milioni (-5,9%).

La composizione dei ricavi delle vendite è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Ricavi da noleggi auto	50.291.062	53.528.568	-3.237.506
Ricavi accessori da noleggio	3.546.593	3.761.125	-214.532
Ricavi da noleggio imbarcazioni	48.341	11.457	36.884
Ricavi da vendita autoveicoli	49.722	0	49.722
Altri ricavi	40.887	78.999	-38.112
Totale ricavi della produzione	53.976.604	57.380.148	-3.403.544

Gli altri ricavi di vendita sono dettagliati nella tabella che segue, ed hanno subito una riduzione rispetto al primo semestre 2023 di € 1,4 milioni, principalmente per via della contrazione delle plusvalenze per alienazione di auto, la società ha alienato durante il primo semestre 2024 n.1.250 auto contro le n. 1.065 del primo semestre 2023.

Altri ricavi e proventi	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.003.920	1.396.631	1.607.289
Sopravvenienze attive	198.689	816.174	-617.485
Bonus e premi di produzione	426.350	313.818	112.532
Contributi in c/esercizio	-	38.854	-38.854
Contributi in c/c/impianti	165.811	127.261	38.549
Altri ricavi non caratteristici	725.869	404.681	321.188
Totale altri ricavi e proventi	4.520.638	3.097.419	1.423.219

I costi per materie prime e materiali di consumo, pari a circa 3,7 milioni di euro, sono aumentati di circa 0,6 milioni di euro rispetto al 2023. Le spese generali (costi per servizi e costi per godimento beni di terzi), pari a 35,4 milioni di euro, sono anch'essi aumentati rispetto all'anno precedente (+18%), principalmente per le spese del parco auto e per le spese pubblicitarie.

I costi del lavoro si sono attestati su 6,8 milioni di euro (5,8 milioni nel H1 2023), in aumento per l'adeguamento della pianta organica.

L'EBITDA di Gruppo ammonta per il periodo 01.01 – 30.06.2023 ad Euro 8,0 milioni, mentre nel periodo di confronto era di € 18,7 milioni (-57,1%). Al 30.06.2024, l'EBITDA rappresenta il 13,7% circa del valore della produzione.

Calcolo EBITDA	30.06.2024	%	30.06.2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	58.497.242	100,00%	60.477.568	100,00%	-1.980.326	-3,27%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	3.169.731	5,42%	1.523.892	2,52%	1.645.838	108,00%
= RICAVI CARATTERISTICI	55.327.511	94,58%	58.953.676	97,48%	-3.626.164	-6,15%
- Consumi di materie prime	3.717.209	6,35%	3.081.093	5,09%	636.116	20,65%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	35.589.165	60,84%	29.998.993	49,60%	5.590.172	18,63%
- Costo del personale	6.850.579	11,71%	5.883.341	9,73%	967.238	16,44%
- Altre spese generali	1.139.499	1,95%	1.251.649	2,07%	-112.150	-8,96%
= EBITDA	8.031.059	13,73%	18.738.599	30,98%	-10.707.541	-57,14%

**EBITDA indica il risultato al lordo delle imposte, delle componenti finanziarie, straordinarie e degli ammortamenti. Tale parametro non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.*

Gli **ammortamenti** e le **svalutazioni** si sono attestati su Euro 12.399mila (Euro 10.169mila nel periodo di confronto), registrando così un incremento rispetto al primo semestre 2023 del 21%, per via del pieno regime degli investimenti in auto *full risk* effettuati nel 2023.

Il risultato operativo del Gruppo (**EBIT**) ammonta ad Euro 5.951mila (contro i 9.303mila del primo semestre 2023), mentre il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa Euro 782mila (€ 1.501mila nel periodo di confronto), per l'incidenza positiva dei proventi finanziari.

Le imposte stimate di competenza del periodo sono negative per Euro 1.294mila (contro + Euro 2.435mila del periodo di confronto) principalmente per effetto delle imposte anticipate sugli accantonamenti e sulle perdite fiscali.

Il risultato di periodo è negativo per Euro 5.461.355 (+ Euro 5.637.286 nei primi sei mesi del 2023), di cui Euro 5.426.127 di pertinenza del Gruppo.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 del Gruppo, comparata con quella al 31 dicembre 2023, è di seguito rappresentata.

Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Attività immateriali	23.490	20.349	3.141
Attività materiali	115.486	121.068	-5.582
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	89	281	-191
Imposte anticipate	2.170	638	1.532
Capitale immobilizzato (A)	141.236	142.336	-1.100
			0
Rimanenze	303	182	121
Crediti commerciali	13.520	6.224	7.296
Altri crediti correnti	10.649	4.438	6.211
Crediti tributari	2.891	795	2.096
Attivo circolante non finanziario (B)	27.362	11.639	15.723
Debiti commerciali	-27.912	-15.469	-12.443
Debiti tributari	-755	-944	189
Altri debiti e passività correnti	-10.229	-5.543	-4.686
Passività d'esercizio a breve termine (C)	-38.896	-21.956	-16.940

Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	-11.534	-10.317	-1.217
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	-3.492	-3.398	-94
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	-6.923	-3.333	-3.590
Imposte differite	-276	-67	-209
Passività a medio-lungo termine (E)	-10.691	-6.798	-3.893
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	119.011	125.221	-6.210
Patrimonio netto	-135.263	-150.270	15.006
Posizione finanziaria netta	16.253	25.049	-8.796
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-119.011	-125.221	6.210

*Il **Capitale Investito Netto** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" dalla differenza positiva di annullamento, in seguito al maggior valore delle partecipazioni delle due società croate rispetto al loro patrimonio netto e gli altri segni distintivi funzionali al business, dalla differenza positiva di annullamento generata dal maggior valore delle partecipazioni deoltre ad altre spese pluriennali.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un decremento di circa 5,6 milioni di euro, principalmente per effetto del decremento della flotta di proprietà.

Il **capitale immobilizzato**, pertanto, si è decrementato di Euro 1,1 milioni (-1% sul 2023).

Per quanto riguarda l'attivo circolante, le principali variazioni riguardano:

- i debiti commerciali (+12,4 milioni), principalmente per effetto degli acquisti di vetture effettuati con fornitura buyback per cui al 30.06.24 non era stata ancora definita integralmente la procedura di cessione dei crediti futuri;
- i crediti commerciali (+7,3 milioni), principalmente per effetto dell'incremento dei crediti esistenti verso i principali broker internazionali con cui la società opera;
- gli altri debiti e passività correnti (+4,5 milioni) risentono della variazione dei ratei e risconti passivi (+ 3,4 milioni) effetto degli assestamenti di competenza di costi e ricavi.

Il capitale circolante netto, pertanto, risulta negativo per Euro 11,5 milioni.

La **posizione finanziaria netta** risulta pari ad Euro 16,3 milioni.

La tabella che segue ne evidenzia la variazione registrata nel periodo.

Posizione finanziaria netta (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Cassa	148	42	106

Disponibilità liquide in banca	81.054	105.692	-24.638
Liquidità	81.201	105.733	-24.532
Attività finanziarie correnti	447	428	19
Attività finanziarie da buy back	38.283	17.415	20.868
Crediti finanziari correnti	38.729	17.842	20.887
Debiti bancari correnti	-33.682	-51.545	17.864
Debiti bancari per buy back	-15.000	0	-15.000
Debiti verso soci	0	-130	130
Debiti correnti verso altri finanziatori	-3.438	0	-3.438
Altri debiti correnti per buy back	-19.226	-14.870	-4.356
Indebitamento finanziario corrente	-71.346	-66.545	-4.801
Posizione finanziaria netta corrente	48.585	57.031	-8.446
Debiti bancari non correnti	-29.576	-31.982	2.406
Altri debiti finanziari non correnti	-2.756	0	-2.756
Posizione finanziaria netta non corrente	-32.332	-31.982	-350
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16.253	25.049	-8.796

*La Posizione Finanziaria Netta è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I depositi bancari ammontano a 81 milioni di euro.

I debiti verso banche correnti ammontano a 33,7 milioni (contro i 51,5 milioni del 2023), mentre i debiti bancari non correnti a 29,6 milioni (contro i 31,3 milioni del periodo precedente).

Le attività finanziarie da buy back ammontano a 38,3 milioni, mentre i debiti bancari per buyback e gli altri debiti correnti per buy back ammontano rispettivamente a 15,0 milioni e 19,2 milioni di euro, per una variazione complessiva netta di 1,5 milioni rispetto all'anno precedente.

Il rendiconto finanziario evidenzia una generazione operativa di cassa di 8 milioni prima delle variazioni del circolante, le quali hanno generato flussi per ulteriori 0,9 milioni. Complessivamente, la gestione reddituale, al netto di interessi passivi ed utilizzo dei fondi, ha generato risorse per 7,7 milioni, assorbite dal fabbisogno generato dagli investimenti – principalmente relativi all'espansione del gruppo all'estero – per 7,3 milioni e dal servizio del debito per 24,5 milioni. Complessivamente, le disponibilità liquide del gruppo si sono ridotte di 24,5 milioni, da 105,7 milioni a 81,2 milioni.

INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dal Gruppo per tipologia al 30 giugno 2024, comparati con il 30 giugno 2023.

(migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Investimenti in attività immateriali	4.282	548
Investimenti in attività materiali	11.343	48.273
Totale investimenti	15.625	48.822

Nel corso del periodo, il Gruppo ha effettuato investimenti sul proprio parco auto per adeguare il fabbisogno di mezzi alla domanda. Inoltre, negli investimenti in attività immateriali il Gruppo ha rilevato l'avviamento generato a seguito dell'acquisizione delle società croate, come meglio descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni immateriali della nota integrativa.

MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Capogruppo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01. Nel 2024 la Capogruppo ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Capogruppo, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

Il 14 giugno 2024 la società ha ottenuto da parte del RINA la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per tutti i suoi 57 uffici di nolo in Italia, a garanzia della trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE AI QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

Il Gruppo è esposto in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali. In particolare, le società del Gruppo sono contemporaneamente esposte al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di cambio e rischio prezzo), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dai rispettivi organi amministrativi. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adequata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalle società del Gruppo si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale, sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi delle crisi internazionali legate ai conflitti in corso, con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi concentrati nel periodo Aprile-Ottobre con un conseguente aumento dell'operatività aziendale e richiesta del mercato di veicoli da noleggio;
- alla movimentazione del parco auto, il cui corretto dimensionamento appare sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale investito.

Le politiche aziendali per consentire la minimizzazione di tali rischi sono volte:

- all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità/prezzo, in un periodo congiunturale nel quale tutte le tipologie di utenze appaiono fortemente orientate a preferire soluzioni che abbinino livelli di eccellenza nei servizi ad una presenza capillare nei principali punti d'interesse (aeroporti, stazioni ferroviarie, località turistiche, etc.);
- all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli d'auto e il maggior adempimento delle campagne di inflottamento rispetto alla domanda della clientela, concentrata principalmente nel periodo Aprile-Ottobre;
- all'aumento della gamma di servizi destinati alla clientela in forma di assicurazione, accessori auto, servizi extra che consentano di aumentare la marginalità dei rispettivi contratti di noleggio;
- all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato, attività che si giovano anche degli spazi dedicati nella direzione generale della Capogruppo di Carini, che consentono tra l'altro la vendita diretta a privati.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La società è parte di alcuni procedimenti civili, anche collegati allo svolgimento ordinario della propria attività di autonoleggio, riguardanti sia posizioni B2C sia posizioni B2B, prevalentemente di carattere passivo. I contenziosi di maggiore frequenza ed entità risultano essere relativi ai giudizi promossi avverso cartelle di pagamento derivanti dalla notificazione di verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada a seguito di infrazioni commesse dai locatari/noleggiatori dei veicoli di SbC e derivanti da un'interpretazione sfavorevole, per il Gruppo SbC, da parte della Corte di Cassazione del combinato disposto degli artt. 84 e 196 del Codice della Strada, in base alla quale le compagnie di autonoleggio sarebbero responsabili in solido con i clienti noleggiatori trasgressori in relazione al pagamento di tali sanzioni. In merito alla norma sopra citata si segnala, in ogni caso, che il Decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021 ha riformato il Codice della Strada escludendo definitivamente la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

In data 24 maggio 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha valutato quale vessatoria, ai sensi del Codice del Consumo, l'applicazione di un addebito di importo pari a Euro 50,00 (IVA esclusa) a carico del cliente consumatore per la gestione delle violazioni da parte di quest'ultimo del Codice della Strada e dei casi di mancato pagamento di pedaggio o parcheggio, accertati e notificati alla Società. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso al TAR del Lazio che lo ha respinto in data 19 maggio 2023, ed è attualmente pendente appello avverso detta sentenza dinanzi al Consiglio di Stato, con udienza pubblica fissata per il 21.11.2024.

Come già detto, è contestualmente pendente appello avverso la sentenza del Tribunale di Bolzano in merito alla vessatorietà della clausola relativa all'applicazione di detti addebiti, con udienza per la trattazione fissata per il 27.11.2024.

La società monitora lo sviluppo dei contenziosi in essere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi, procedendo – in conformità ai principi contabili – ad accantonamenti a fondo rischi nei casi in cui l'insorgenza

di una passività sia giudicata possibile ovvero qualora ritenga opportuno accantonare il possibile esborso in ottica prudentiale, fatta eccezione per i contenziosi passivi per i quali il grado di probabilità di soccombenza sia considerato remoto.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. In particolare, si segnala che il fondo rischi accantonato è inferiore al valore complessivo dei contenziosi passivi e, pertanto, in caso di soccombenza si potranno determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo SbC.

Il fondo rischi al 30.06.2024 è di 6,8 milioni di euro, contro i 3,4 milioni di euro del periodo di confronto (+104%).

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per il Gruppo deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa della Capogruppo, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione, stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie della Società sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno il costo delle varie forme di finanziamento del Gruppo, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose. In questo contesto, la Capogruppo ha già stipulato contratti di *interest rate swap*.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando in misura limitata su mercati esteri e non detenendo attività e passività in valuta di importi significativi, non è soggetta a rischi di cambio. L'operatività della controllata albanese risulta essere ancora marginale rispetto al business nel mercato italiano.

Rischio liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente, utilizzando, in aggiunta e ove necessario, scoperti bancari e finanziamenti a breve. Nell'ambito della crisi pandemica, la Capogruppo ha altresì salvaguardato i propri livelli di liquidità mediante l'accensione dei già richiamati finanziamenti a medio-lungo termine.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend del business del Q3 sarà determinante per i risultati di fine anno, in quanto Sicily by Car genera mediamente il 45-50% del valore della produzione annuo nel terzo trimestre. Le evidenze di luglio e agosto, sebbene non consolidate, hanno mostrato una prosecuzione del trend in aumento dei giorni di noleggio ed una riduzione della revenue per day.

Nel prossimo esercizio, la società prevede di continuare il proprio percorso di crescita con un particolare focus sull'espansione internazionale, che si pone come obiettivo l'incremento della presenza in mercati ad alto potenziale e il consolidamento della posizione competitiva a livello globale, da realizzare attraverso partnership locali e acquisizioni strategiche.

La società prevede che l'espansione all'estero porterà a un incremento della redditività complessiva del Gruppo, rafforzandone la posizione competitiva e assicurando una diversificazione geografica dei flussi di ricavi.

Carini, 26.09.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

(dott. Tommaso Dragotto)

3 | Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024

Bilancio consolidato semestrale al 30.06.2024

Stato patrimoniale

Attivo	30.06.2024	31.12.2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.945.097	2.159.209
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.312.910	17.974.520
5) Avviamento	4.082.522	38.170
7) Altre immobilizzazioni immateriali	149.832	177.038
Totale Immobilizzazioni immateriali	23.490.361	20.348.937
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.157.177	4.163.431
2) Impianti e macchinario	109.499.275	113.598.545
3) Attrezzature industriali e commerciali	42.146	34.524
4) Altri beni materiali	824.216	873.421
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	963.154	2.398.500
Totale Immobilizzazioni materiali	115.485.968	121.068.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in altre imprese	2.000	2.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	87.471	278.866
Totale Immobilizzazioni finanziarie	89.471	280.866
Totale immobilizzazioni (B)	139.065.800	141.698.224
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	302.616	181.897
Totale rimanenze	302.616	181.897
II - Crediti		
1) Crediti verso clienti	13.519.815	6.224.027
5-bis) Crediti tributari	2.891.244	795.146
5-ter) Imposte anticipate	2.169.881	637.648
5-quater) Crediti verso altri	40.275.191	18.883.941
Totale crediti dell'attivo circolante	58.856.131	26.540.762
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	346.652	327.613
6) Altri titoli dell'attivo circolante	100.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	446.652	427.613
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	81.053.820	105.691.650
3) Denaro e valori in cassa	147.667	41.755
Totale disponibilità liquide	81.201.487	105.733.406
Totale attivo circolante (C)	140.806.887	132.883.678
D) Ratei e risconti attivi	8.656.138	2.968.846
Totale attivo	288.528.825	277.550.747

Passivo	30.06.2024	31.12.2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	51.812.235	43.355.244
Varie altre riserve	778.477	780.578
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-26.963	211.938
Utili (perdite) a nuovo	1.539.358	1.049.390
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.426.127	17.465.383
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-1.322.606	-314.901
Capitale e riserve di competenza del gruppo	135.076.374	150.147.631
Capitale e riserve di competenza di terzi	222.061	60.045
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	-35.228	62.015
Capitale e riserve di competenza di terzi	186.833	122.060
Totale Patrimonio netto (A)	135.263.207	150.269.691
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte, anche differite	275.622	379.698
3) strumenti derivati passivi	122.949	0
4) altri	6.800.484	3.020.484
Totale fondi rischi (B)	7.199.056	3.400.182
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.492.320	3.398.073
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	78.258.048	83.527.211
esigibili entro l'esercizio successivo	48.681.672	51.545.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.576.376	31.981.986
5) Debiti verso altri finanziatori	25.420.072	14.869.576
esigibili entro l'esercizio successivo	22.664.196	14.832.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.755.876	36.646
6) Acconti	1.609	5.703
7) Debiti verso fornitori	27.912.333	15.468.930
12) Debiti tributari	755.038	944.056
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	675.580	628.856
14) Altri debiti	4.200.622	3.152.599
Totale debiti (D)	137.223.302	118.596.930
E) Ratei e risconti passivi	5.350.941	1.885.871
Totale passivo	288.528.825	277.550.747

Conto economico

A) Valore della produzione	30.06.2024	30.06.2023
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.976.604	57.380.148
5) Altri ricavi e proventi	4.520.638	3.097.419
Totale valore della produzione (A)	58.497.242	60.477.568
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.664.850	3.044.293
7) Costi per servizi	23.468.743	19.632.363
8) Costi per godimento di beni di terzi	12.120.422	10.366.630
a) Salari e stipendi	5.288.773	4.549.331
b) Oneri sociali	1.244.816	1.064.119
c) Trattamento di fine rapporto	316.879	269.891
d) Altri costi per il personale	111	0
9) <i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.850.579</i>	<i>5.883.341</i>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.144.154	660.405
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.255.235	9.508.545
10) <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>12.399.389</i>	<i>10.168.949</i>
11) Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.359	36.800
12) Accantonamenti per rischi	3.780.000	0
14) Oneri diversi di gestione	2.112.025	2.041.583
Totale costi della produzione (B)	64.448.367	51.173.960
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-5.951.125	9.303.608
C) Proventi e oneri finanziari		
15a) Proventi da partecipazioni da altre imprese	1.334	731
16d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1.491.006	203.455
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	-2.306.821	-1.689.149
17-bis) Utili e perdite su cambi	9.928	-15.881
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-804.553	-1.500.844
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	-6.755.678	7.802.764
20.1) Imposte correnti	264.304	2.450.886
20.2) Imposte relative a es.prec.	2.240	13.684
20.3) Imposte differite e anticipate	-1.560.867	-29.094
Totale imposte dell'esercizio	-1.294.322	2.435.477
Utile (perdita) del periodo	-5.461.355	5.367.287

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	30.06.2024	30.06.2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) dell'esercizio	(5.461.355)	5.381.380
Imposte sul reddito	(1.294.322)	2.435.477
Interessi passivi/(attivi)	804.553	1.500.845
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(2.468.894)	(903.323)
1)Utile(perdita) prima di Imposte sul reddito, Interessi e Plusvalenze	(8.420.019)	8.414.379
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	4.096.879	269.891
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.399.389	10.168.949
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per el. non monetari	198.384	1.200
Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn	16.694.651	10.440.041
2)Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.274.632	18.854.420
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76.775	36.800
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.452.818)	(7.301.040)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.210.116	23.133.865
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.687.293)	(2.809.857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.465.069	4.543.598
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.719.540)	(10.805.645)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	892.310	6.797.720
3)Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.166.942	25.652.140
Interessi incassati (pagati)	(804.553)	(1.500.845)
(Imposte sul reddito pagate)	(166)	(3.269.512)
(Utilizzo dei fondi)	(449.648)	(174.352)
Totale Altre rettifiche	(1.254.367)	(4.944.709)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.912.576	20.707.431
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flusso da investimenti)	(11.342.931)	(58.809.350)
Flusso da disinvestimenti	11.109.660	10.536.039
Immobilizzazioni immateriali		
(Flusso da investimenti)	(20.073)	(548.242)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	(3.924.947)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.178.291)	(48.821.553)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	43.799	16.432.265
Accensione finanziamenti	38.500.000	49.252.705
(Rimborso finanziamenti)	(44.082.678)	(22.512.338)
Incremento (Decremento) debiti verso altri finanziatori	(80.875)	5.081.552
Variazione netta da buyback	(13.242.324)	0
Mezzi propri		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(1.007.705)	0
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	(8.396.421)	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(28.266.203)	43.254.185
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(24.531.919)	15.140.064
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.691.650	30.462.023
Denaro e valori in cassa	41.755	71.967
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.733.406	30.533.990
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	81.053.820	45.632.791
Denaro e valori in cassa	147.667	41.263
Disponibilità liquide a fine esercizio	81.201.487	45.674.054

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2024

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio intermedio consolidato di Sicily By Car spa ("la Società" o "la Capogruppo") al 30 giugno 2024 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali, e segnatamente dell'OIC 30 in tema di bilanci intermedi. La predisposizione dei suddetti schemi di bilancio è stata fatta applicando gli stessi principi contabili adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023. Il presente documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa evidenzia, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio intermedio consolidato, nel rispetto della normativa in materia.

Il bilancio intermedio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

La Società, pur rientrando nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D.Lgs. 127/91, in quanto società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata, redige dall'anno finanziario 2022 il bilancio consolidato su base volontaria, includendo nel perimetro di consolidamento tutte le società controllate.

Inoltre, considerando che la Capogruppo è quotata da Agosto 2023 nel mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana e visti gli obblighi informativi che tale quotazione impone, si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato e alla predisposizione della presente nota integrativa per meglio rappresentare i risultati consolidati raggiunti nel corso del periodo.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 30, le voci di stato patrimoniale sono confrontate con le stesse al 31.12.2023 e, le voci del conto economico, con quelle al 30.06.2023.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata	Paese	Partecipante	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Italia	Dragotto Holding spa	Subholding		100,00	100,00
Sbc Albania Sh.p.k.	Albania	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	80,50	80,50
Nova Gratia d.o.o.	Croazia	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Croazia	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
SBC Portugal s.l.	Portogallo	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00	90,00
SBC Spain s.l.	Spagna	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Tirana	54.688.000	Lek
Nova Gratia d.o.o.	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Eur
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Eur
Sicily By Car Portugal Ida	Sicily By Car spa	Lisbona	1.000.000	Eur
Sicily By Car Spain sl	Sicily By Car spa	Barcellona	100.000	Eur

Nel presente bilancio, sono incluse per la prima volta nell'area di consolidamento le entità le cui partecipazioni sono state acquisite o costituite dal Gruppo nel corso del primo semestre 2024, e segnatamente:

- Nova Gratia d.o.o., società con sede in Trogir (Croazia);
- Auto Dalmacija d.o.o., società con sede in Trogir (Croazia);
- Sicily By Car Portugal Ida, società con sede in Lisbona (Portogallo);
- Sicily By Car Spain sl, società con sede in Barcellona (Spagna).

L'acquisizione delle due società croate ha comportato l'iscrizione di un avviamento di Euro 4.262 mila, derivante dalla differenza positiva di consolidamento. Il valore di carico della partecipazione delle due croate è pari a Euro 7.512 mila che confrontato con il rispettivo valore del patrimonio netto pari a Euro 3.250 mila, ha generato il relativo avviamento. L'avviamento è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I valori del bilancio della Sbc Albania Shpk, i cui rendiconti sono espressi in Lek albanesi, sono stati convertiti applicando il tasso di cambio vigente alla data di chiusura del periodo; per i valori del conto economico, essendo la differenza irrilevante tra tale tasso ed il tasso medio, è stato utilizzato il tasso alla chiusura del periodo.

I tassi di cambio utilizzati, in sede di redazione del presente bilancio consolidato, ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta, sono i seguenti:

30.06.2024: 1 Euro = 100,37 Lek

Media 2024: 1 Euro = 102,28 Lek

30.06.2023: 1 Euro = 112,84 Lek

I valori del patrimonio netto sono stati convertiti al tasso in vigore alla data del primo consolidamento, pari al Euro = Lek 100,42

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio intermedio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 30/06/2024 delle società appartenenti al gruppo, così come formulati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto dei criteri di valutazione del Gruppo.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio intermedio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri". Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Nella redazione del bilancio intermedio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad eventuali operazioni intercorse tra le imprese medesime.

Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio non sono stati eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato di periodo corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Marchi	18	5,56%
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Licenze d'uso	3	33%
Avviamento	10	10%
Differenza di consolidamento	10	10%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.I.7 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite con contratti di leasing finanziario sono contabilizzate con il metodo finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 17: il gruppo iscrive infatti i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D'Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%-20%
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Impianti satellitari	33%
Spese Manut.Su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Software	33%
Concessioni e licenze	33%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state parametrize in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e quella di chiusura del periodo.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di

ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura del periodo, sono stati consegnati alla Capogruppo ma non sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura del periodo risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, che alla data di chiusura del periodo risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, il Gruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) del periodo e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di riferimento del 30.06.2023.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato. Le rimanenze di autoveicoli destinati alla vendita sono calcolate al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per acquisto di veicolo con formula buyback

I crediti per buyback, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del "buyback" con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell'anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall'acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore “a pronti”, in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce “risconti attivi” per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura del periodo la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 “Costi per godimento di beni di terzi”;
- l’anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell’operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la SBC restituirà il bene in oggetto, il Gruppo ha inquadrato i contratti di “buy-back” quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell’operazione di buy-back, dato dalla differenza tra valore d’acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L’esposizione in bilancio dell’operazione prevede che il prezzo pagato all’inizio del contratto da parte del Gruppo al fornitore dovrà essere rilevato tra i “Crediti finanziari da buyback” (Crediti vs Altri), per l’ammontare relativo all’anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall’andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l’individuazione e l’attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l’acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d’acquisto tramite l’iscrizione di una riserva negativa AX “Riserva negativa azioni proprie in portafoglio” che ai sensi dell’art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all’acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio il contenuto ed i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento di competenza, pari ad € 1.144.154, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 23.490.361.

La seguente tabella riporta il dettaglio del movimento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore al 31.12.2023						

Costo	2.353.976	1.832.162	45.000		569.324	4.800.462
Rivalutazioni	0	20.000.000	0		0	20.000.000
Ammortamenti	-194.767	-3.857.642	-6.830		-392.286	-4.451.526
Valore di bilancio	2.159.209	17.974.520	38.170	0	177.038	20.348.936
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni (alienazioni)	20.000				73	20.073
Incrementi per primo consolidamento		3.582	4.261.924			4.265.506
Rivalutazioni						
Ammortamenti	-234.111	-665.192	-217.572		-27.279	-1.144.154
Totale variazioni	-214.111	-661.610	4.044.353	0	-27.206	3.141.425
Valore di fine esercizio						
Costo	2.373.976	1.835.744	4.306.924	0	569.397	9.086.041
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-428.879	-4.522.834	-224.402	0	-419.565	-5.595.680
Valore di bilancio	1.945.097	17.312.910	4.082.522	0	149.832	23.490.361

La voce "costi di impianto ed ampliamento" accoglie i costi per l'avvio dell'attività della controllata Sicily By Car Portugal Lda (€ 20.000), ed i costi sostenuti per l'Initial Public Offering delle azioni della Capogruppo sul mercato azionario. La voce è stata iscritta, stante l'utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzata in cinque esercizi.

La voce "concessioni, licenze e diritti simili" include il valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e "Park&Fly" (€ 18.203.397), di software (€ 150.467) e di concessioni e licenze per la differenza. La principale variazione del periodo si riferiscono ad acquisizioni di licenze software per € 100.000.

La voce "avviamento" include:

- l'avviamento corrisposto a titolo oneroso nel periodo, in relazione all'acquisizione di un impianto di autolavaggio presso l'aeroporto di Trapani Birgi;
- la differenza positiva di consolidamento generata nel periodo dall'acquisizione delle partecipazioni totalitarie nelle controllate Nova Gratia doo ed Auto Dalmacija doo.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare (€ 21.884) ed altri oneri pluriennali (€ 125.533).

Per quanto riguarda la rivalutazione del marchio "SicilyByCar", effettuata nell'esercizio 2020 dalla Capogruppo per un valore di Euro 20.000 mila, si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 169.751.124; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 54.265.157.

Se ne riportano nel seguito in forma tabellare le variazioni del periodo.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Att. Ind. e comm.	Altri beni	Imm. In corso	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.098.405	159.293.056	179.090	4.253.834	2.398.500	171.222.884
Rivalutazioni	560.153	0	0	0	0	560.153
Ammortamenti	-1.495.126	-45.694.511	-144.565	-3.380.413	0	-50.714.615
Valore di bilancio	4.163.431	113.598.545	34.524	873.421	2.398.500	121.068.421
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni	78.496	10.270.049	5.859	28.695	959.830	11.342.930
Var. area consolidamento	30.618	2.907.868	5.873	22.933	3.324	2.970.616
Dismissioni (costo storico)		-16.345.458	-718.264			-17.063.722

Dismissioni (fondo ammortamento)		7.704.692	718.264			8.422.956
Riclassifiche		2.398.500			-2.398.500	0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti	-115.368	-11.034.923	-4.111	-100.833	0	-11.255.235
Totale variazioni	-6.254	-4.099.272	7.621	-49.205	-1.435.346	-5.582.455
Valore di fine esercizio						
Costo	5.207.518	158.524.014	-527.442	4.305.463	963.154	168.472.707
Rivalutazioni	560.153	0	0	0	0	560.153
Ammortamenti	-1.610.493	-49.024.741	569.588	-3.481.247	0	-53.546.893
Valore di bilancio	4.157.177	109.499.274	42.146	824.216	963.154	115.485.967

La voce "Terreni e fabbricati" risulta composta principalmente dagli immobili strumentali di Cagliari e Casalecchio di Reno (BO), iscritti ad un valore complessivo di € 2.451.986, e dalle tettoie su cui insiste l'impianto fotovoltaico di proprietà della Capogruppo.

La voce "Impianti e macchinario" comprende i seguenti beni:

Impianti e macchinario	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2024
Parco veicoli	141.985.923	-34.936.657	107.049.266
Imbarcazioni	1.856.717	-1.503.361	353.356
Dispositivi satellitari	3.271.652	-2.830.258	441.394
Altri impianti e macchinario	11.409.722	-9.754.465	1.655.258
Totale impianti e macchinario	158.524.014	-49.024.741	109.499.274

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà della Capogruppo per € 132.714.260 e delle controllate per € 7.563.786 (€ 302.691 al 31.12.2023); in questa voce sono inclusi i veicoli detenuti in piena proprietà ed in locazione finanziaria, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12); nel periodo, il Gruppo ha effettuato dismissioni, al netto delle acquisizioni, per € 584.518;
- imbarcazioni destinate al noleggio per € 353.356 (€ 552.976 al 31.12.2023) nel periodo la voce si è movimentata per gli ammortamenti di competenza, ed è stata inoltre alienata una imbarcazione totalmente ammortizzata;
- dispositivi satellitari per € 441.394 (€ 681.682 al 31.12.2023) nel periodo la voce si è movimentata per gli ammortamenti di competenza;
- altri impianti per € 1.655.258 (€ 1.637.403 al 31.12.2022).

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura varia e minuta; nel periodo sono state effettuate acquisizioni per € 27.246 oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce "altri beni materiali" include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Mobili e arredi	1.502.160	-858.084	644.076
Insegne	163.278	-119.841	43.438
Macch.ufficio elettr.	859.390	-609.132	250.258
Bisarche	1.649.900	-1.618.927	30.973
Altri beni materiali	145.723	-290.252	-144.528
Totale altri beni materiali	4.320.452	-3.496.235	824.217

Infine, la voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglieva al 31.12.2023 somme corrisposte ai fornitori di beni per i quali, alla data di riferimento del presente bilancio intermedio, sono stati trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici connessi al possesso dei beni; gli stessi sono stati pertanto riclassificati nelle pertinenti voci delle immobilizzazioni. Nel corso del periodo sono stati corrisposti ulteriori acconti per acquisti di autovetture per € 963.154; per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all'uso.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta nel seguito la tabella dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio periodo			
Costo	2.000	278.866	280.866
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	2.000	278.866	280.866
Variazioni nel periodo			
Adeguamento al FV		-191.395	-191.395
Totale variazioni	0	-191.395	-191.395
Valore di fine periodo			
Costo	2.000	87.471	89.471
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.000	87.471	89.471

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio "Etna World Trade".

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce, pari a Euro 87.471, accoglie il valore *Mark to Market* dei derivati in essere al 30.06.2024. Si rimanda al paragrafo sopra dedicato, ed al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	181.897	120.719	302.616
Carburante	181.897	- 52.360	129.537
Autoveicoli	-	173.079	173.079
Totale rimanenze	181.897	120.719	302.616

Le rimanenze si riferiscono:

- al carburante presente alla data di fine periodo nel parco auto in gestione del Gruppo per € 129.537;

- ad autoveicoli in giacenza presso la controllata Auto Dalmacija per € 173.079; si evidenzia che tale controllata svolge attività di commercio di autoveicoli.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono pari ad € 58.856.131 (€ 26.540.762 al 31.12.2023)

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Crediti verso clienti	6.224.027	7.295.789	13.519.815
Crediti tributari	795.146	2.096.098	2.891.244
Imposte anticipate	637.648	1.532.233	2.169.881
Crediti verso altri	18.883.941	21.391.250	40.275.191
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.540.762	32.315.370	58.856.131

I crediti verso clienti sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Clienti, tour operator e b2b	5.125.475	5.597.398	10.722.873
Fatture da emettere	1.189.224	402.573	1.591.797
Note di credito da emettere	-760.405	403.880	-356.525
POS da incassare	995.325	907.205	1.902.530
Clienti in contenzioso legale	164.576	0	164.576
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-490.168	-15.266	-505.435
Totale crediti verso clienti	6.224.027	7.295.789	13.519.815

I crediti commerciali includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Il valore dei crediti commerciali è aumentato rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 7.296 mila per effetto della stagionalità del business che ha comportato un aumento delle prenotazioni dei noleggi con il canale dei principali tour operator.

Le fatture da emettere sono relative a noleggi di competenza del periodo, i cui contratti sono stati conclusi nei primi giorni immediatamente successivi.

Le note di credito da emettere verso i clienti si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator.

I crediti verso clienti (POS) si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti e non ancora incassate al 30 giugno 2024.

I crediti in contenzioso, gestiti dai legali, non risultano movimentati rispetto al periodo precedente e ammontano ad euro 165 mila. Trattasi di cause attive ancora pendenti al 30 giugno 2024.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti. La variazione del fondo iscritto al 30.06.2024 si riferisce al consolidamento della controllata Nova Gratia doo.

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Crediti d'imposta	497.383	693.101	1.190.484
Rimborsi d'imposta	67.133	150	67.283
Credito imposte dirette	45.286	-45.286	0

Crediti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Credito IVA	161.737	428.895	590.632
Altri crediti tributari	23.607	1.019.238	1.042.844
Totale crediti tributari	795.146	2.096.098	2.891.244

Il saldo dei crediti d'imposta include crediti per bonus edilizi acquisiti da istituti di credito (€ 1.007.566), bonus investimenti in beni strumentali (€ 156.538) e bonus accise (€ 26.379).

I rimborsi d'imposta sono invece relativi ad istanze di rimborso IRAP presentate tra il 2013 ed il 2014.

Il credito IVA afferisce principalmente agli acquisti di autoveicoli in *full ownership*. Data la spiccata stagionalità dell'attività di autonoleggio, la Capogruppo è generalmente in posizione strutturale a credito per IVA per i primi mesi del periodo, per via dell'imposta relativa ai veicoli acquistati; nei mesi successivi, il credito tende ad azzerarsi e la società matura posizioni debitorie per IVA.

Infine, gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta

I crediti per imposte anticipate si sono movimentati come segue nel periodo:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Imposte anticipate	637.648	1.532.233	2.169.881
Totale imposte anticipate	637.648	1.532.233	2.169.881

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota.

Infine, i crediti verso altri sono i seguenti:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Crediti per buyback	17.414.756	20.867.855	38.282.611
Crediti verso parti correlate	10.536	2.573	13.108
Crediti verso dipendenti	69.109	-2.200	66.909
Crediti verso corrispondenti	41.483	51.979	93.462
Altri crediti	1.348.058	471.043	1.819.101
Totale crediti verso altri	18.883.941	21.391.250	40.275.191

I crediti per buyback (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del "buyback" con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell'anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall'acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L'ammontare del credito al 30.06.2024 pari a Euro 38.282.611, pertanto, è riferito all'anticipazione finanziaria che sarà retrocessa al Gruppo dal proprietario del bene al momento di restituzione del veicolo, al netto del degrado prestabilito.

I crediti verso dipendenti sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I crediti verso corrispondenti sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

Infine, tra gli altri crediti, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent, ad anticipi a fornitori, a somme pignorate presso la Capogruppo nei confronti di terzi debitori e ad altre partite per la differenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
altre partecipazioni	327.613	19.039	346.652
altri titoli	100.000	-	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	427.613	19.039	446.652

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Azioni Enel	1.326	0	1.326
Unicredit C/Titoli 10607405	7.275	0	7.275
Banca Pop. Vicenza It000784212	190	0	190
Bpsa Azioni It004932510	2.580	0	2.580
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	316.243	19.039	335.281
Unicredit - BOND 5Y 3,25%	100.000	0	100.000
Totali attività finanziarie non immobilizzate	427.613	19.039	446.652

Le variazioni si riferiscono all'incremento del piano di accumulo Fondo CNP e Strategia 30 per € 19.039.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Depositi bancari e postali	22.691.650	27.362.170	50.053.820
Time deposit	83.000.000	-52.000.000	31.000.000
Denaro e valori in cassa	41.755	105.912	147.667
Totale disponibilità liquide	105.733.406	-24.531.918	81.201.487

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari

La voce include depositi a tempo, di ammontare complessivo pari a Euro 31.000 mila e scadenza nel corso del secondo semestre 2024, con la facoltà di svincolo, totale o parziale, con un preavviso medio di circa venti giorni. Il dettaglio delle linee è rappresentato nella tabella seguente:

	Valore	accensione	scadenza	GG Preavviso
Linea 1	4.000.000	05/04/2024	05/07/2024	40
Linea 2	7.000.000	02/02/2024	02/08/2024	32
Linea 3	5.000.000	15/04/2024	15/07/2024	32
Linea 4	5.000.000	25/04/2024	25/11/2024	32
Linea 5	5.000.000	11/01/2024	11/07/2024	2

Linea 6	5.000.000	12/04/2024	10/07/2024	2
Totale	31.000.000			

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Ratei attivi	1.142.755	-966.526	176.229
Risconti attivi	1.826.090	6.653.819	8.479.909
Totali ratei e risconti attivi	2.968.846	5.687.293	8.656.138

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio degli automezzi acquisiti in formula *buyback* e *rent to rent*, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti. Il valore dei risconti attivi è aumentato rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 6.653 mila per effetto della stagionalità del business.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi.

Descrizione	31.12.2023	Destinazione risultato	Dividendi	Derivato	Differenz e di cambio	Altre variazioni	Risultato periodo	30.06.2024
Capitale	6.610.000	0	0	0	0	0	0	6.610.000
Riserve	125.022.859	16.975.413	-8.396.421	-238.901	-2.102	-1.007.705	0	132.353.143
Utile a nuovo	1.049.390	489.970	0	0	0	0	0	1.539.359
Risultato periodo	17.465.383	-17.465.383	0	0	0	0	-5.426.127	-5.426.127
Totale PN Gruppo	150.147.631	0	-8.396.421	-238.901	-2.102	-1.007.705	-5.426.127	135.076.375
Capitale terzi	60.045	62.015	0	0	0	100.000	0	222.060
Utile terzi	62.015	-62.015	0	0	0	0	-35.228	-35.228
Totale PN Terzi	122.060	0	0	0	0	100.000	-35.228	186.832
Totale PN	150.269.691	0	-8.396.421	-238.901	-2.102	-907.705	-5.461.355	135.263.207

La riserva indisponibile ex. Art 60 DL 104/2020, pari a Euro 793 mila, si riferisce alla sospensione dell'ammortamento degli antifurti satellitari e delle imbarcazioni effettuata nel 2020.

Le principali variazioni, nel periodo considerato, del patrimonio netto sono relative:

- alla destinazione a riserva dell'utile 2023;
- alla distribuzione dei dividendi per un valore di Euro 8.396.421;
- all'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 9 novembre 2023, per € 1.007.705. In merito, si segnalano le seguenti informazioni ex art. 2428 co, 4 c.c.: le azioni emesse dalla società sono prive di valore nominale. La Società al 30.06.2024 possiede n. 226.390 azioni proprie ordinarie, pari allo 0,52% del capitale. Tutte le azioni sono state acquistate nell'esercizio. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:
 - o utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
 - o operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.
- all'aumento del patrimonio netto di terzi per un valore di Euro 100.000 dovuto alla sottoscrizione da parte dei terzi del capitale sociale della Sicily by Car Portugal Lda.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nel periodo:

	Valore iniziale	Variazioni	Valore finale
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	211.938	-238.901	-26.963

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dal Gruppo, per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota illustrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 30.06.2024
Fondo per imposte, anche differite	379.698	-	-104.076	275.622
Strumenti finanziari derivati passivi	0	122.949		122.949
Altri fondi	3.020.484	3.780.000		6.800.484
Totale	3.400.182	3.902.949	-104.076	7.199.056

Fondo per imposte, anche differite

Le variazioni del periodo si riferiscono agli accantonamenti per differenze temporanee deducibili ed al rilascio a conto economico delle differenze temporanee fiscali. Si rimanda al paragrafo del conto economico "Imposte anticipate e differite" per maggiori dettagli.

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a Euro 123 mila, si riferisce al Mark to Market dei derivati in essere al 30.06.2024. Si rimanda al paragrafo del patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Dettaglio altri fondi	Valore al 31.12.2023	Acc.ti	Utilizzi	Valore al 30.06.2024
Contenzioso	2.048.482	3.780.000	0	5.828.482
Cartelle esattoriali	972.003	0	0	972.003
Totale	3.020.484	3.780.000	0	6.800.484

Il *fondo accantonamento contenzioso* accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali del Gruppo. La variazione di € 3,78 milioni si riferisce all'accantonamento legato alla causa civile pendente presso il Tribunale di Bolzano, relativa alla presunta vessatorietà dell'applicazione di un addebito di € 50,00 oltre IVA per l'omesso e tempestivo pagamento di contravvenzioni, pedaggi, parcheggi.

Il *fondo accantonamento cartelle esattoriali* è stato creato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Capogruppo ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La Capogruppo ha ritenuto pertanto prudenziale accantonare il possibile esborso.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Valore finale
Fondo TFR	3.398.073	316.879	-222.631	3.492.320
Totale fondo TFR	3.398.073	316.879	-222.631	3.492.320

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad € 316.879, a fronte di utilizzi per € 222.631.

Debiti

I debiti sono pari ad € 137.223.302 (€ 118.596.930 al 31.12.2023).

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Debiti	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024	Quota scadente	
				entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti verso banche	83.527.211	-5.269.162	78.258.048	48.681.672	29.576.376
Debiti verso altri finanziatori	14.869.576	10.550.496	25.420.072	22.664.196	2.755.876
Acconti	5.703	-4.094	1.609	1.609	0
Debiti verso fornitori	15.468.930	12.443.404	27.912.333	27.912.333	0
Debiti tributari	944.056	-189.018	755.038	755.038	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	628.856	46.724	675.580	675.580	0
Altri debiti	3.152.599	1.048.023	4.200.622	4.200.622	0
Totali debiti	118.596.930	18.626.372	137.223.302	104.891.050	32.332.252

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per anticipazioni	Debiti per finanziamenti	Totale
4) Debiti verso banche	15.390	78.242.658	78.258.048

Le società del Gruppo hanno in essere i seguenti finanziamenti:

Descrizione	Anno	Scadenza	Importo al 30.06.2024	Quota entro 12 mesi	Quota entro 60 mesi
Finanziamento chirografario 1	2020	2026	2.520.967	2.520.967	
Finanziamento chirografario 2 fondo di Garanzia	2020	2024	1.000.000	1.000.000	
Finanziamento chirografario 4 gar. Sace	2020	2026	2.700.000	1.200.000	1.500.000
Finanziamento chirografario 6	2022	2024	325.419	325.419	
Finanziamento chirografario 8 gar. Sace Green	2022	2025	7.486.678	7.486.678	
Finanziamento chirografario 9	2022	2025	1.544.209	1.544.209	
Finanziamento chirografario 10	2023	2025	5.625.000	3.750.000	1.875.000
Finanziamento chirografario 11	2023	2026	5.625.000	3.750.000	1.875.000
Finanziamento chirografario 12	2023	2026	3.181.818	1.818.182	1.363.636
Finanziamento chirografario 13	2023	2026	2.138.797	1.200.149	938.648
Finanziamento chirografario 14	2023	2025	2.538.081	2.538.081	
Finanziamento chirografario 16	2023	2026	3.765.216	1.925.132	1.840.084
Finanziamento chirografario 18	2024	2025	10.000.000	10.000.000	
Finanziamento chirografario 19	2024	2025	5.000.000	5.000.000	
Finanziamento chirografario 20	2024	2025	3.500.000	3.500.000	
Finanziamento chirografario 21 gar. Sace Futuro	2024	2028	20.000.000		20.000.000
Totali Capogruppo			76.951.185	47.558.817	29.392.368
Finanziamento chirografario 17 – SBC Albania	2023	2026	1.014.032	289.723	724.309
Finanziamento chirografario 22 – Auto Dalmacija	2022	2025	263.871	79.261	184.611
Finanziamento chirografario 23 –Nova Gratia	2022	2025	13.570	13.570	
Totale complessivo gruppo			78.242.658	47.941.371	30.301.288

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali o ha durata residua superiore ai 60 mesi. Giova peraltro segnalare che, ove evidenziato nella precedente tabella, la Capogruppo ha usufruito delle garanzie previste dal DL 18/2020 e ss.mm.ii., rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI o da SACE Spa.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance e ad altri dati economico-finanziari. Al 30 giugno 2024 tutti tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie i debiti finanziari contratti per l'acquisto di auto con la formula di leasing finanziario e buyback. La variazione, rispetto al periodo precedente, è dovuta all'incremento di debiti finanziari per contratti di buyback stipulati e finanziati attraverso contratti di factoring.

Acconti

La voce, pari a Euro 1.609, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Fornitori	9.941.701	15.172.734	25.114.434
Fatture da ricevere	6.872.070	-3.330.947	3.541.122
Note di credito da ricevere	-1.344.841	601.617	-743.224
Totali debiti verso fornitori	15.468.930	12.443.404	27.912.333

La variazione della voce nel periodo, pari a € 12.443mila, è dovuta principalmente alle autovetture acquisite a giugno 2024 in buyback e il cui debito è stato finanziato nei mesi di luglio e agosto 2024. Il saldo delle fatture da ricevere si è decrementato nel periodo di € 3.330mila.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente premi di produzione da fornitori.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Imposte dirette	212.466	171.533	383.999
Debito IVA	299.955	-274.077	25.878
Ritenute d'acconto	430.820	-86.447	344.373
Imposte sostitutive	28	-28	0
Altri debiti tributari	787	0	787
Totali debiti tributari	944.056	-189.018	755.038

La voce accoglie:

- Il debito per le *imposte dirette IRES e IRAP*, rappresentato dal saldo 2023, al netto della prima rata del primo acconto versato, e dalle imposte figurative sul risultato del primo semestre 2024;
- debiti per *ritenute d'acconto* correnti per € 344.373;
- *altri debiti tributari* per € 787.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 675.580, accoglie il debito per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi INPS ed INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Debiti diversi	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
debiti vs dipendenti	1.176.207	1.167.776	2.343.983
debiti vs clienti	16.078	946.817	962.895
debiti per 14ma mensilità	293.217	-293.217	0

altri debiti	1.270.126	-621.774	648.352
debiti vs Regione Sicilia	225.000	0	225.000
debiti vs assicurazioni	164.894	-164.894	0
debiti vs cessioni del V	7.077	13.315	20.392
Totali debiti diversi	3.152.599	1.048.023	4.200.622

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti, ferie e permessi non goduti.

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I debiti per 13ma 14ma mensilità si riferiscono al debito della 13ma maturata nel primo semestre 2024 e della 14ma mensilità liquidata nel mese di luglio 2024.

I *debiti verso la Regione Sicilia* si riferiscono ad anticipazioni ricevute su misure del PO FESR 2014 – 2020, qualificate quali aiuti di Stato.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2023	Variazioni	Valore al 30.06.2024
Ratei passivi	470.389	318.588	788.977
Risconti passivi	1.415.481	3.146.482	4.561.964
Totali ratei e risconti passivi	1.885.871	3.465.070	5.350.941

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza del periodo con manifestazione numeraria in epoca successiva. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza ai periodi successivi; si riferiscono principalmente a contratti di noleggio stipulati nel periodo ma con erogazione del servizio prevista in periodi successivi, nonché a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico del Gruppo nel periodo in esame.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si evidenzia, infine, che il risultato economico di periodo include quello delle controllate Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o.(entrambe dal 1° giugno 2024) e Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL (entrambe dalla data della loro costituzione).

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Ricavi da noleggi auto	50.291.062	53.528.568	-3.237.506
Ricavi accessori da noleggio	2.183.927	3.761.125	-1.577.198
Ricavi da noleggio imbarcazioni	48.341	11.457	36.884
Ricavi da vendita autoveicoli	137.408	0	137.408
Altri ricavi	1.315.866	78.999	1.236.867
Totale ricavi della produzione	53.976.604	57.380.148	-3.403.544

La voce principale di ricavo attiene ai “Ricavi da noleggio auto” a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale. Il decremento rispetto al periodo precedente è frutto principalmente della riduzione dei prezzi di mercato registrata nel primo semestre 2024 rispetto ai livelli raggiunti nel 2023. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I “Ricavi accessori da noleggio” sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da *no show* al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi assistenza sinistri.

Il dettaglio della voce 3.A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.003.920	1.396.631	1.607.289
Sopravvenienze attive	198.689	816.174	-617.485
Bonus e premi di produzione	426.350	313.818	112.532
Contributi in c/esercizio	-	38.854	-38.854
Contributi in c/c/impianti	165.811	127.261	38.549
Altri ricavi non caratteristici	725.869	404.681	321.188
Totale altri ricavi e proventi	4.520.638	3.097.419	1.423.219

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco.

La voce “Sopravvenienze diverse” attiene principalmente a sinistri stradali attivi, e per la differenza a sopravvenienze non legate al parco auto.

I “Bonus e premi di produzione” sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Gomme e pneumatici	1.416.370	1.338.412	77.958
Carburanti auto	1.071.376	761.779	309.597
Ricambi auto	963.866	761.957	201.909
Lubrificanti auto	44.641	53.840	-9.200
Accessori auto	72.143	66.018	6.125
Acquisti di autoveicoli per rivendita	34.764	0	34.764
Cancelleria e stampati	20.569	21.632	-1.063
Beni di valore unitario < € 516,46	19.056	27.743	-8.687
Materiale di consumo lavaggi	22.065	11.260	10.805
Altri acquisti minori	0	1.652	-1.652
Totale costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	3.664.850	3.044.293	620.557

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	30.06.2024	30.06.2023	variazione
provvigioni	5.170.569	5.279.249	-108.680
altri servizi	4.643.896	4.226.943	416.953
manutenzioni	3.877.494	2.933.404	944.089
assicurazioni	3.184.243	2.886.278	297.965
penalità contrattuali	249.839	140.411	109.428
pubblicità	1.656.422	633.124	1.023.298
trasporto auto	795.003	842.293	-47.291
immatricolazioni e messa su strada	1.514.177	629.983	884.194
utenze	536.564	468.676	67.888
consulenze	845.568	477.719	367.848
commissioni POS e bancarie	690.284	693.076	-2.792
servizio incasso multe	304.685	421.208	-116.523
Totale costi per servizi	23.468.743	19.632.363	3.836.380

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento beni di terzi	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Noleggio auto R2R	5.138.392	5.586.336	-447.945
Royalties aeroportuali	4.147.491	3.694.650	452.842
Deprezzamento auto in buyback	1.873.037	657.581	1.215.455
Altri costi di locazione e noleggio	510.511	184.858	325.653

Locazioni immobili	450.991	243.205	207.786
Totale costi godimento beni di terzi	12.120.422	10.366.630	1.753.792

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Salari e stipendi	5.288.773	4.549.331	739.442
Oneri sociali	1.244.816	1.064.119	180.698
Trattamento di fine rapporto	316.879	269.891	46.987
Altri costi per il personale	111	0	111
Totale costi per il personale	6.850.579	5.883.341	967.238

Rispetto al precedente periodo, si rileva un aumento di circa un milione di euro del totale costo del lavoro, principalmente per effetto degli adeguamenti della pianta organica.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a Euro 12.399.389, si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota illustrativa

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 2.112.025 sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	959.890	778.201	181.689
Bolli auto	876.643	831.825	44.818
Oneri diversi	275.491	431.557	-156.065
Totale oneri diversi di gestione	2.112.025	2.041.583	70.442

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo. La voce è pari a € 804mila (€ 1.501mila nel primo semestre 2023) ed è diminuita di € 696 mila per effetto dei proventi finanziari maturati nel periodo.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei Paesi in cui opera. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come stimate sulla base della normativa tributaria in vigore; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte del periodo sono le seguenti:

Imposte del periodo	30.06.2024	30.06.2023	variazione
Imposte correnti	264.304	2.450.886	-2.186.582
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.240	13.684	-11.444
Imposte anticipate e differite	-1.560.867	-29.094	-1.531.773
Totale imposte del periodo	-1.294.322	2.435.477	-3.729.799

Imposte correnti

Le imposte correnti del periodo sono interamente ascrivibili alla capogruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono al pagamento di accertamenti relativi ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le principali variazioni registrate nel periodo hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- la rilevazione delle imposte differite derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario;
- l'utilizzo del fondo rischi per contenzioso, avvenuto a seguito di definizione di contenziosi passivi che hanno generato sopravvenienze passive deducibili dal reddito;
- la rilevazione delle imposte anticipate sulla perdita fiscale generata nel semestre e sull'ulteriore stanziamento del fondo rischi contenzioso; tali imposte sono state stanziate in quanto sussiste la ragionevole certezza della recuperabilità delle rispettive differenze temporanee.

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative:

- ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità;
- alle imposte differite sulla riserva da rivalutazione della Capogruppo, in quanto non si ritiene probabile né prevedibile una sua distribuzione;
- alla svalutazione crediti clienti effettuata dalla Capogruppo non deducibile dal reddito, in ragione del principio di rilevanza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In ossequio a quanto disposto dall'OIC 12, il quale dispone di rilevare ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali al fine di depurare il Conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni successivi, si evidenzia che, nel periodo considerato, il Gruppo ha sostenuto il seguente costo di entità ed incidenza eccezionale:

- | | |
|---|--------------|
| - accantonamento a fondo rischi contenzioso | € 3.780.000. |
|---|--------------|

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Titoli emessi dalla Capogruppo

A seguito dell'ammissione a quotazione dei titoli rappresentanti il capitale sociale della Capogruppo, la stessa nell'agosto 2023 ha emesso n.22.080.000 warrant SBC, così suddivisi:

- n.2.760.000 warrant SBC da assegnarsi, nel rapporto di 1:1, ai titolari dei "Warrant Indstars4" emessi da Indstars4;
- n.6.900.000 warrant SBC da assegnarsi, nel rapporto di 1:1, ai soci promotori, in quanto titolari dei "warrant Indstars 4 Promotori II serie", emessi da Indstars4;
- massimi n.1.380.000 warrant I serie che, a fronte del relativo esercizio, attribuiranno il diritto all'assegnazione di azioni ordinarie SBC secondo un rapporto fisso pari a x0,60, da assegnarsi nel rapporto di 1:1 ai soci promotori, in quanto titolari dei "warrant Indstars 4 Promotori I serie", emessi da Indstars4;
- massimi n.11.040.000 warrant SBC da assegnarsi gratuitamente alla data di efficacia della business combination come segue: a) agli investitori originari che non abbiano esercitato il recesso convenzionale in misura pari a n.8 (otto) warrant SBC ogni n.10 azioni ordinarie Indstars4 detenute; agli investitori successivi in misura pari a n.6 warrant SBC ogni n.10 azioni ordinarie Indstars4 detenute.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Nessuna società del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nel periodo con le parti correlate.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
--------------------	----------------------	---	---	-----------------------	---	---

Saldo al 30 giugno 2024

SBC Patrimonio Srl	0	8	0	2	0	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	16	0	0	15	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	52	2	0
Union Grup SH.A.	0	0	0	0	129	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	18	8	0	69	131	0

Saldo al 31 dicembre 2023

SBC Patrimonio Srl	0	8	0	0	0	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	16	2	0	5	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	129	0	0
Union Grup SH.A.	0	0	0	0	130	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	16	10	0	134	130	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione
Saldo al 30 giugno 2024						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	(225)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(14)	0	0
A&C Broker Srl	0	1	0	(3.424)	0	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	0	1	0	(3.438)	(297)	0

Saldo al 30 giugno 2023

SBC Patrimonio Srl	0	75	0	0	(305)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	(180)	(36)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(0)	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	(1.186)	0	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	0	75	0	(1.366)	(341)	0

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 30 giugno 2024:

- **Dragotto Holding spa:** la controllante svolge le funzioni di holding del gruppo. Nel corso del periodo in esame, oltre alla distribuzione dei dividendi descritta in precedenza, non si rilevano operazioni tra le due entità.

- **SBC Patrimonio S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha comportato per la Società costi per fitti passivi pari a Euro 225 mila (Euro 305 mila nel primo semestre 2023).

- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. I costi per servizi rilevati si riferiscono a prestazioni alberghiere erogate nel periodo in considerazione.

- **A&C Broker S.r.l.:** tale società correlata svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. I rapporti economici del primo semestre 2024 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 3.424mila (Euro 1.186mila nel primo semestre 2023).
- **Immobilgrup S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali. I rapporti economici si riferiscono all'utilizzo di un immobile residenziale adibito nella regione Sicilia per un totale di Euro 72mila.
- **Union Grup SH.A.:** tale società correlata è il socio di minoranza della controllata albanese inclusa nel consolidato. I rapporti si riferiscono a finanziamenti soci passivi per euro 129 mila.
- **Fondazione Tommaso Dragotto ETS:** si occupa della gestione e valorizzazione di beni culturali ed eccellenze siciliane. Non sussistono rapporti economici e patrimoniali al primo semestre 2024.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che, se non altrimenti specificato, le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Capogruppo ha sottoscritto alcuni contratti di *interest rate swap (IRS)* a copertura del rischio di tasso legato a mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

Prog	Nozionale	Scadenza	MTM
1	3.181.818	09.02.2026	18.672
2	10.000.000	27.03.2025	-6.851
3	20.000.000	30.06.2028	-89.691
4	5.000.000	17.06.2025	68.799
5	5.625.000	31.03.2025	-5.934
6	5.625.000	31.12.2025	-10.236
7	5.625.000	31.12.2025	-10.236

Eventi successivi occorsi dopo la chiusura del periodo

Come già evidenziato nella presente relazione, il risultato dei primi sei mesi è stato negativamente influenzato dalla performance del canale intermedio (B2B2C) che ha scontato la forte pressione competitiva sulla tariffa media giornaliera di noleggio, mentre i canali business (B2B) e diretto (B2C) hanno mostrato una dinamica positiva.

Nei mesi di luglio e agosto 2024 si è registrata un'ulteriore crescita del canale diretto B2C e del canale B2B, in virtù della quale i ricavi di vendita del bimestre 2024 hanno superato i ricavi del medesimo periodo del 2023 (32,95 milioni di euro contro 32,6 milioni). Il trend positivo è continuato anche nelle prime due decadi di settembre.

In crescita anche la percentuale di utilizzazione della flotta, che nell'H1 2024 è stata del 66,8% (61,7% H12023), e nel bimestre luglio-agosto 2024 è stata del 82,4% (contro il 77,1% del bimestre lug-ago 2023).

Nel mese di luglio la Sicily by Car ha perfezionato finanziamenti di particolare rilevanza strategica:

- un finanziamento a medio-lungo termine per un importo massimo di 50 milioni di euro con Intesa Sanpaolo e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a partecipazione paritetica con garanzia SACE per l'internazionalizzazione. Grazie alle risorse concesse dalle due istituzioni finanziarie e da SACE, Sicily by Car potrà espandere le proprie attività produttive e aumentare gli investimenti destinati ad acquisizioni di partecipazioni di controllo in società di tutta Europa, in particolare nella Penisola Iberica e nei Balcani;
- due finanziamenti con Unicredit per complessivi 30 milioni di euro, impegnandosi a realizzare i seguenti obiettivi: dotarsi di una procedura di selezione e qualifica dei fornitori rispetto a criteri ambientali, documentando il conseguimento per lo screening ESG; migliorare il grado di inclusione di genere femminile nelle funzioni di vertice aziendale, bilanciando la percentuale della presenza di figure femminili a cui sono attribuiti ruoli di

responsabilità nell'organigramma funzionale, raggiungendo un target pari al 50% rispetto al valore 30% di partenza.

Questi finanziamenti si inseriscono nella strategia di crescita e sviluppo del Gruppo in Italia e all'estero.

Infine, in merito alla sentenza del Tribunale di Bolzano n. 646 del 17.06.2024, relativa al corrispettivo di gestione delle multe e descritto in precedenza, la Sicily by Car ha chiesto di disporsi in via d'urgenza la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza con decreto inaudita altera parte e fissarsi udienza in camera di consiglio per la trattazione della domanda di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza.

È stata concessa con decreto la sospensione provvisoria dell'esecutività della sentenza impugnata ed è stata fissata l'udienza all'11.09.2024, per la trattazione dell'istanza di sospensione. All'esito di tale udienza, con ordinanza comunicata il 19.09.2024, la Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza impugnata revocando il decreto che l'aveva concessa.

Si segnala infine che, in data 23.07.2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alla Capogruppo l'avvio del procedimento finalizzato alla verifica della natura vessatoria della clausola 2.2 delle condizioni generali di contratto, avente ad oggetto l'applicazione di un addebito di importo pari a Euro 50,00 (IVA esclusa) a carico del cliente consumatore per la gestione delle violazioni commesse da quest'ultimo alle norme del Codice della Strada e dei casi di mancato pagamento di pedaggio o parcheggio, accertati e notificati alla Società. Il procedimento non risulta ad oggi concluso.

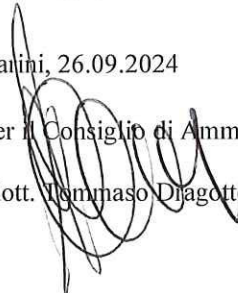
NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota illustrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle scritture contabili.

Carini, 26.09.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

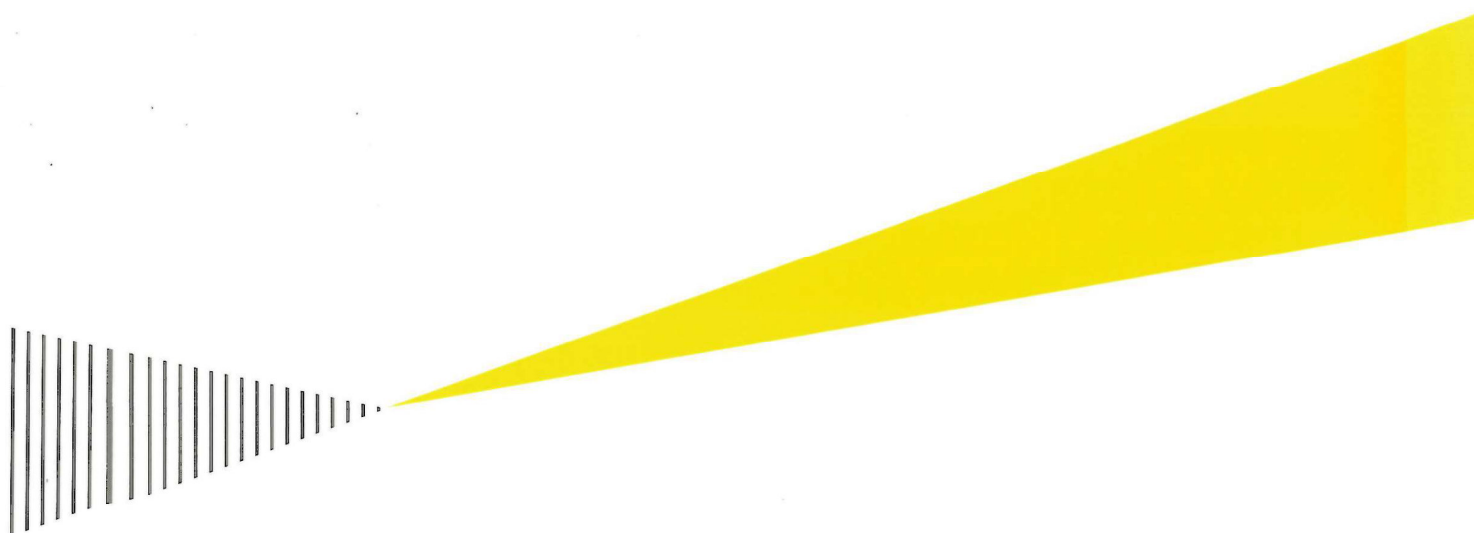
(dott. Tommaso Diagotto)



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**



Building a better
working world



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Sicily by Car S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2024 e dalla nota integrativa della Sicily by Car S.p.A. e sue controllate (Gruppo Sicily by Car). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Sicily by Car, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Sicily by Car in conformità al principio contabile OIC 30.

Bari, 26 settembre 2024

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)